

ALLEGATO A

Criteri e modalità per la concessione dei contributi previsti all'art. 15, comma 2 lett. b), della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii.

1) Destinatari dei contributi

La Regione concede contributi ai Comuni che hanno costituito un corpo di polizia locale ed alle Unioni di comuni che hanno costituito un corpo o un servizio di polizia locale (art. 15, comma 2 lettera b), della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24), per la realizzazione di progetti volti alla loro qualificazione.

Per le Unioni di comuni, la condizione per poter accedere ai contributi è che il servizio o la funzione di polizia locale siano stati conferiti dai comuni con convenzioni sottoscritte entro la data di presentazione delle domande di contributo.

2) Requisiti di ammissibilità

Ogni Ente locale non potrà presentare più di un progetto riferito alla medesima struttura di polizia locale. In caso di corpi intercomunali potrà essere presentato un solo progetto di qualificazione della struttura di polizia locale da parte dell'Ente a cui è stata delegata la funzione (Unione o ente capofila della convenzione).

Tutti i progetti dei quali si chiede il finanziamento dovranno contenere a pena di esclusione:

1. una descrizione del progetto che si vuole attuare indicando:
 - a. l'analisi del **contesto** territoriale e organizzativo in cui il progetto si colloca;
 - b. gli **obiettivi** specifici del progetto e le **modalità di realizzazione**;
 - c. l'**articolazione organizzativa** del progetto (tempi, fasi e azioni progettuali);
 - d. i **soggetti**, pubblici e/o privati, eventualmente **coinvolti** nel progetto;
 - e. l'elencazione dettagliata delle singole voci di spesa ed il relativo **preventivo** di costo;

2. l'individuazione del responsabile di progetto che dovrà controfirmare il progetto stesso.

Considerata l'attivazione del sistema di radiocomunicazione regionale a standard digitale denominato R/3, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, i progetti che prevedono interventi relativi a sistemi o apparati radiotrasmettenti devono altresì prevedere:

1. l'acquisto di strumenti compatibili con le caratteristiche della rete regionale;
2. tempi di acquisto e caratteristiche di dettaglio degli apparati da concordarsi con Lepida SpA in relazione allo sviluppo della rete.

Rientrano tra i "sistemi o apparati radiotrasmettenti" anche eventuali dispositivi atti a contribuire al potenziamento della rete (ottimizzazione di copertura) nel territorio di competenza degli enti. Tali interventi dovranno essere aderenti alle specifiche tecniche stabilite da Lepida SpA.

Le informazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere desumibili dalla scheda di progetto (vedi Allegato C).

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste di contributo

Le domande di contributo, redatte in carta libera utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento, e **sottoscritte dal legale rappresentante** dell'Ente Locale richiedente (Sindaco o Presidente), dovranno pervenire al "*Gabinetto del Presidente della Giunta*", Viale Aldo Moro n. 52 - 40127 Bologna.

Le domande dovranno essere presentate tramite una delle modalità ed entro i termini perentori di seguito indicati:

- **invio tramite posta elettronica certificata** a **capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it**, **entro il 08/03/2019**;
- **consegna a mano** al Protocollo del *Gabinetto del Presidente della Giunta*, Viale Aldo Moro, 52 - 15° piano - 40127 Bologna, **entro le ore 13,00 del 08/03/2019**;
- **invio a mezzo raccomandata postale** al Protocollo del *Gabinetto del Presidente della Giunta*, Viale Aldo Moro, 52 - 15° piano - 40127 Bologna, **entro il 08/03/2019**; in questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Viene individuato quale responsabile del procedimento il dott. Gian Luca Albertazzi, titolare di Posizione organizzativa "Sicurezza e polizia locale", del Gabinetto del Presidente della Giunta.

4) Decorrenza e termine delle attività di progetto

Sono ammissibili a contributo i progetti ancora da realizzare.

I progetti dovranno terminare improrogabilmente entro il 31 dicembre 2019.

Entro il 31 marzo 2020 gli Enti Locali dovranno obbligatoriamente presentare la rendicontazione finale descritta al successivo punto 9) corredandola dei relativi mandati di pagamento eseguiti entro il termine del 28 febbraio 2020.

5) Istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

L'istruttoria avverrà attraverso l'analisi di ogni singola domanda presentata, da parte della commissione giudicatrice individuata dal Capo di Gabinetto, sia individualmente che congiuntamente. A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai singoli criteri di priorità di cui al successivo punto 6), utile alla formazione della graduatoria per l'ammissione ai contributi assegnabili. Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto l'elenco dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si ritiene di accordare.

6) Criteri di priorità

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verranno valutate le priorità riportate nella tabella di cui all'Allegato B.

7) Concessione dei contributi

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 5), con atto dirigenziale il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta provvederà

all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, alla concessione dei contributi ai singoli beneficiari, nonché all'assunzione dei relativi impegni contabili di spesa.

La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Le risorse regionali necessarie al finanziamento dei contributi in oggetto sono allocate sui capitoli del bilancio regionale finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che è stato dotato della necessaria disponibilità, come di seguito specificato:

- €. 240.000,00 sul capitolo 02698 "Contributi a enti locali per investimenti volti alla qualificazione dei corpi di polizia locale (art. 15, comma 2 lett. b), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";
- €. 60.000,00 sul capitolo 02773 "Contributi a enti locali per la promozione e l'istituzione, la qualificazione dei corpi di polizia locale o dei servizi di polizia locale, e la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione o di progetti di rilievo regionale volti al miglioramento delle attività di polizia locale (art. 15, comma 2, lett. a) b) e c), L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

I contributi sono concessi in misura non superiore al 70% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di €. 15.000,00 per spese di investimento e di €. 5.000,00 per spese correnti.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Per le azioni previste dal presente provvedimento, i contributi potranno essere concessi per interventi iniziati a partire dalla data di approvazione del presente bando.

8) Revoca

Il contributo potrà essere revocato quando l'Ente non concluda il progetto entro il 31 dicembre 2019 o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione entro il 31 marzo 2020 ed i relativi mandati di pagamento non siano stati eseguiti entro il termine del 28 febbraio 2020.

Inoltre, si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme a quello presentato e ammesso a finanziamento regionale.

Infine, è prevista una revoca parziale specifica nell'Allegato B.

9) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

La liquidazione dei contributi è disposta come di seguito indicato:

- **un anticipo** del 50% da corrispondersi, **su richiesta specifica dell'Ente**, in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto, a presentazione degli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'ente;
- **il saldo** del 50% a conclusione dell'intervento e a presentazione, entro il termine previsto al precedente punto 4):
 - 1) dell'attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute **(copia dei mandati di pagamento eseguiti entro il termine del 28 febbraio 2020)**;
 - 2) della relazione conclusiva dettagliata, contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazione, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto;
 - 3) del resoconto dettagliato dell'eventuale attività formativa prevista dal progetto.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Ente locale dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto

dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Gabinetto del Presidente della Giunta valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Ente locale.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni autorizzate, è ammessa la possibilità di apportare, all'interno di ogni singolo progetto, variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 20%, da una voce all'altra, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

10) Evidenza esterna del progetto

Relativamente ai veicoli acquistati, ed alle sedi/presidi realizzati o ristrutturati attraverso il cofinanziamento concesso, dovranno obbligatoriamente esporre il logo della regione Emilia-Romagna sovrastato dalla dicitura "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna":



Qualora venga realizzato e/o divulgato materiale informativo tradizionale o multimediale, nonché in caso di promozione delle attività del progetto, dovrà essere fatta evidenza della realizzazione tramite il cofinanziamento regionale concesso.

11) Ispezioni e verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e potrà svolgere ispezioni, sopralluoghi e verifiche al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

12) Tutela dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le

finalità del presente bando e nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

13) Informazioni

Per le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi al Gabinetto del Presidente della Giunta:

Gian Luca Albertazzi Tel. 051/5273339
E-mail: GianLuca.Albertazzi@regione.emilia-romagna.it

Alberto Sola Tel. 051/5273302
E-mail: Alberto.Sola@regione.emilia-romagna.it

Samanta Arsani Tel. 051/5273356
E-mail: Samanta.Arsani@regione.emilia-romagna.it

Susy Marcheggiani Tel. 051/5273525
E-mail: Susy.Marcheggiani@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO B**CRITERI DI PRIORITÀ AI FINI DELL'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI**

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
1	Progetti presentati da Unioni di Comuni nei quali è costituito un corpo di polizia locale coincidente con uno o più ambiti ottimali, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24/2003.	Per questa priorità vengono assegnati 100 punti.	
2	Progetti indirizzati ad intervenire su una delle seguenti aree tematiche: <ul style="list-style-type: none">■ progetti di partecipazione attiva dei cittadini per il miglioramento della sicurezza percepita e della civile convivenza della comunità■ progetti che prevedano interventi a tutela delle categorie deboli (ad esempio bullismo e cyberbullismo, violenza di genere, violenza domestica, stalking, truffe agli anziani, ecc.)■ progetti di riorganizzazione di attività operative mediante la dematerializzazione, semplificazione ed innovazione tecnologica, tali da favorire l'efficienza del comando e la razionalizzazione delle risorse (es. informatizzazione delle pattuglie esterne anche mediante l'utilizzo di mobile device e applicativi specifici, sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione interna o esterna, introduzione di nuove tecnologie, ecc.)	Per questa priorità vengono assegnati da 0 a 150 punti: <ul style="list-style-type: none">- fino a 100 punti rispetto all'entità, alla ricchezza e al coordinamento delle azioni previste;- 50 punti se le attività sono sufficientemente complete rispetto agli obiettivi del progetto.	

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
3	<p>Progetti che prevedano la collaborazione di uno o più Corpi o servizi di altre polizie locali, ANCHE NON CONFINANTI, della Regione, per lo sviluppo di attività specifiche inerenti il progetto stesso. La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera (Allegato D) debitamente firmata dal Comandante/Responsabile del servizio della struttura di polizia locale coinvolta, al cui interno dovranno essere esplicitate le azioni che tale struttura si impegna a svolgere.</p>	<p>Per questa priorità verranno assegnati 40 punti</p>	
4	<p>Qualora tra le collaborazioni di cui al punto 3 sia ricompreso un Corpo di polizia locale coincidente con uno o più ambiti ottimali confinanti (come individuati dall'art. 14 c. 4 bis della L.R. 24/2003 come modificata dalla L.R. 8/2013). La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera (Allegato D) debitamente firmata dal Comandante del corpo coinvolto, al cui interno dovranno essere esplicitate le azioni che tale corpo si impegna a svolgere.</p>	<p>Per questa priorità verranno assegnati 10 punti</p>	
5	<p>Progetti che prevedano la collaborazione di settori dell'Ente richiedente (in caso di Unione è ammissibile la collaborazione di settori di comuni aderenti all'Unione). La collaborazione dovrà essere formalizzata tramite apposita lettera (Allegato D) debitamente firmata dal responsabile del settore coinvolto, al cui interno dovranno essere indicate le azioni che tale settore si impegna a svolgere.</p>	<p>Per ogni settore di diversa tipologia che partecipa al progetto vengono assegnati 20 punti, fino ad un massimo di 60 punti.</p>	

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
6	<p>Progetti nei quali sia evidente la coerenza fra gli obiettivi del progetto e gli interventi per la loro realizzazione.</p>	<p>Per questa priorità vengono assegnati da 0 a 110 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0 punti se non si rileva nessuna coerenza; - 30 punti se un paio di attività sono coerenti rispetto agli obiettivi; - 70 punti se varie attività sono coerenti rispetto agli obiettivi; - 110 punti se molte attività sono coerenti rispetto agli obiettivi. 	
7	<p>Progetti che prevedano la realizzazione di specifici percorsi di formazione, con esclusione del mero addestramento all'uso di strumenti e sistemi e di quelli delle tipologie indicati ai successivi punti 9, 10, 11 e 12.</p> <p>In caso di formazione interna, il percorso formativo dovrà essere formalmente organizzato e documentato.</p>	<p>Per questa priorità vengono assegnati da 0 a 60 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20 punti rispetto alla pertinenza con gli obiettivi dati; - 20 punti con riferimento alla durata complessiva della formazione; - 20 punti rispetto alla percentuale o al numero assoluto di operatori del comando coinvolti. 	<p>Il mancato svolgimento delle attività formative previste dal progetto comporterà la revoca del contributo del 30% del contributo liquidabile.</p>

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
8	Progetti che, in caso di attività formativa, ne prevedano lo svolgimento in modalità congiunta tra operatori di polizia locale e addetti degli altri servizi dell'ente coinvolti (in caso di Unione la modalità congiunta può coinvolgere diversi servizi dei comuni aderenti all'Unione)	Per questa priorità verranno assegnati 16 punti	
9	Progetti che prevedano l'attivazione di percorsi formativi sui temi delle dipendenze da gioco d'azzardo	Per questa priorità verranno assegnati 10 punti.	
10	Progetti che prevedano la realizzazione di seminari di approfondimento sui temi trattati dal progetto, aperti alla partecipazione di personale di altri Comandi nonché ad appartenenti ad altri Soggetti istituzionali	Per questa priorità verranno assegnati 50 punti	
11	Progetti che prevedano l'attivazione di percorsi formativi per il miglioramento della sicurezza degli addetti rispetto ai rischi specifici dell'attività di polizia locale in coerenza con l'art. 19 bis comma 4 della L.R. 24/2003	Per questa priorità verranno assegnati 45 punti	
12	Progetti che prevedano tra le attività l'acquisizione di competenze e/o strumentazioni per l'intervento di primo soccorso da parte del personale del comando (es. corsi di primo soccorso, defibrillatori, ecc.)	Per questa priorità verranno assegnati 25 punti	
13	Progetti che prevedano il potenziamento della rete radiomobile regionale R3 (ottimizzazione copertura)	Per questa priorità verranno assegnati 70 punti.	
14	Progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale ha attivato e gestisce profili o pagine di un social network (facebook, twitter, ecc.) secondo le modalità previste dalle indicazioni pubblicate sul sito regionale dedicato alla polizia locale (http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/approfondimenti/social_network), effettuando aggiornamenti costanti e frequenti	Per questa priorità vengono assegnati 42 punti.	

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
15	Progetti che prevedano l'attivazione di gruppi interni di autoaiuto o di sportelli di ascolto, anche attraverso convenzioni con altri soggetti, per fornire supporto psicologico in caso di eventi traumatizzanti in cui gli addetti dovessero trovarsi coinvolti, in coerenza con l'art. 19 bis comma 5 della L.R. 24/2003	Per questa priorità vengono assegnati 50 punti.	
16	Progetti presentati da enti che hanno avviato attività di collaborazione con il sistema del volontariato in coerenza con l'art. 17 septies comma 1 e 2 della L.R. 24/2003	Per questa priorità vengono assegnati 40 punti.	
17	Progetti presentati da enti la cui polizia locale già sostiene l'azione dei gruppi di vicinato/gruppi di cittadinanza attiva o altrimenti denominati in coerenza con l'art. 17 septies comma 5 della L.R. 24/2003 e conformi al vademecum "Polizie locali e cittadini attivi", pubblicato sul sito regionale http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/approfondimenti/promozione-della-polizia-locale/Azioni/rete_contatti_qualificati , in attesa dell'approvazione delle specifiche direttive della Giunta regionale.	Per questa priorità vengono assegnati 30 punti.	
18	Progetti presentati da Enti Locali che hanno realizzato iniziative promozionali dell'app Pronto Polizia Locale (volantini, adesivi nelle zone di ricezione pubblico, materiale informativo, comunicati stampa, ecc.) nel corso degli anni 2018 o 2019. È esclusa l'affissione del logo sui veicoli di servizio in quanto obbligatoria. Le attività dovranno essere documentate.	Per questa priorità vengono assegnati 20 punti.	
19	Progetti presentati da Enti Locali la cui struttura di polizia locale ha attivi specifici protocolli con l'Azienda USL inerenti le procedure per la gestione e l'esecuzione di Accertamenti e Trattamenti Sanitari Obbligatorii.	Per questa priorità vengono assegnati 56 punti.	

Priorità	Descrizione	Punti assegnati	Revoche parziali del contributo
20	<p>Progetti che prevedano una dettagliata cronologia degli interventi e/o azioni, sotto forma di tabella recante per ciascun intervento/azione almeno la data di termine ed una sintetica descrizione.</p>	<p>Per questa priorità, a seconda del livello di dettaglio, vengono assegnati da 0 a 16 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0 punti nessuna cronologia; - 6 punti cronologia generica o incompleta; - 16 punti cronologia dettagliata ed esaustiva. 	

ALLEGATO C

MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI DEI PROGETTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DEI CORPI DI POLIZIA LOCALE (ART. 15, COMMA 2 LETTERA B, DELLA L.R. 24/2003)

Alla Regione Emilia-Romagna
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro n. 52
40127 Bologna

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di _____, **legale rappresentante**

di _____

con sede in _____ Via _____

tel.: _____

e-mail: _____

chiede

la concessione del contributo regionale di cui all'art. 15, comma 2 lett. b), della L.R. 24/2003, per la realizzazione del progetto allegato.

data _____

firma del legale rappresentante dell'Ente

SCHEDA DI PROGETTO

Ente Locale richiedente

Denominazione del progetto

Responsabile del progetto (*indicare il settore-ufficio, recapiti telefonici, indirizzo e-mail*)

Firma del Responsabile di progetto

PRESSO L'ENTE E' COSTITUITO UN CORPO DI POLIZIA LOCALE AI SENSI DEL CAPO III DELLA L.R. 24/2003 ATTRAVERSO ACCORDO DI PROGRAMMA O RICOGNIZIONE AUTONOMA?

Sì No

PRESSO L'ENTE E' COSTITUITO UN CORPO DI POLIZIA LOCALE AI SENSI DEL CAPO III DELLA L.R. 24/2003 COINCIDENTE CON UNO O PIU' AMBITI OTTIMALI DI CUI ALLA L.R. 21/2012?

Sì No

LA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE CHE SI VUOLE QUALIFICARE FA CAPO AD UN'UNIONE DI COMUNI A CUI E' STATA CONFERITA LA FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE DAI COMUNI INTERESSATI?

Sì No

IL PROGETTO E' INDIRIZZATO AD INTERVENIRE IN UNA DELLE SEGUENTI AREE? INDICARE QUALE (è possibile indicare una sola area tematica):

progetti di partecipazione attiva dei cittadini per il miglioramento della sicurezza percepita e della civile convivenza della comunità

progetti di che prevedano interventi a tutela delle categorie deboli (ad esempio bullismo e cyberbullismo, violenza di genere, violenza domestica, stalking, truffe agli anziani, ecc.)

progetti di riorganizzazione di attività operative mediante la dematerializzazione, semplificazione ed innovazione tecnologica, tali da favorire l'efficienza del comando e la razionalizzazione delle risorse (es. informatizzazione delle pattuglie esterne anche mediante l'utilizzo di mobile device e applicativi specifici, sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione a distanza, introduzione di nuove tecnologie, ecc.).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrizione del **contesto** territoriale e organizzativo in cui il progetto si colloca (massimo 2 cartelle).

Descrizione:

Elenco degli obiettivi che si intendono raggiungere

N.	OBIETTIVO:
1
2
..

Per ogni obiettivo sopra indicato, compilare le schede di intervento secondo il modello sotto riportato.

N. 1	OBIETTIVO:
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO (max 20 righe) 	
ATTIVITA' E/O STRUMENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO a) Attività/Strumento b) Attività/Strumento . . .	
Indicare eventuali collaborazioni per la realizzazione dell'intervento con altri servizi interni all'ente e/o con altri comandi di polizia locale: 1 ... 2 ... Per ognuno allegare la lettera di impegno dell'allegato D sottoscritta dal Responsabile del settore/comando coinvolto. In assenza non verranno attribuiti i relativi punti.	

IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITA' FORMATIVE SPECIFICHE PER GLI OPERATORI DELLA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE?

Sì No

LA FORMAZIONE VERRA' SVOLTA IN MODALITA' CONGIUNTA TRA OPERATORI DELLA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE E ADDETTI DEGLI ALTRI SERVIZI DELL'ENTE COINVOLTI NEL PROGETTO?

Sì No

Indicare quali operatori di altri servizi dell'ente sono coinvolti nella formazione: _____

PER CIASCUNA ATTIVITA' FORMATIVA PREVISTA COMPILARE UNA TABELLA SOTTOSTANTE:

Oggetto del corso: ...
Durata del corso in ore: ...
Numero totale di operatori del comando partecipanti: ...
(la formazione interna dovrà essere formalmente organizzata e documentata)

Oggetto del corso: ...
Durata del corso in ore: ...
Numero totale di operatori del comando partecipanti: ...
(la formazione interna dovrà essere formalmente organizzata e documentata)

IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI SEMINARI DI APPROFONDIMENTO SUI TEMI TRATTATI DAL PROGETTO, APERTI ALLA PARTECIPAZIONE DI PERSONALE DI ALTRI COMANDI NONCHE' AD APPARTENENTI AD ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI?

Sì No

Indicare:

Titolo Provvisorio:
Tema o Temi indicativamente trattati:

IL PROGETTO PREVEDE L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI ADDETTI RISPETTO AI RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE IN COERENZA CON L'ART. 19 BIS COMMA 4 DELLA L.R. 24/2003?

Titolo del corso: ...
Durata del corso in ore: ...
Numero di operatori del comando partecipanti: ...

IL PROGETTO PREVEDE L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI SUI TEMI DELLE DIPENDENZE DA GIOCO D'AZZARDO?

Descrizione: (max 20 righe)

IL PROGETTO PREVEDE TRA LE ATTIVITA' L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E STRUMENTAZIONI PER L'INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO DA PARTE DEL PERSONALE DEL COMANDO?

(es. corsi di primo soccorso, defibrillatori, ecc.)

Sì No

Descrizione: (max 20 righe)

IL PROGETTO PREVEDE L'IMPLEMENTAZIONE DELLA COPERTURA DELLA RETE RADIOMOBILE REGIONALE R3 ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE DI SITI O ESTENSORI DI CELLA?

Sì No

Specificare l'iniziativa adottata:

PRESSO LA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE CHE SI VUOLE QUALIFICARE E' ATTIVO UN PROFILO/PAGINA SOCIAL NETWORK SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLE INDICAZIONI PUBBLICATE SUL SITO REGIONALE DEDICATO ALLA POLIZIA LOCALE (http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/polizia-locale/approfondimenti/social_network), SU CUI VENGONO EFFETTUATI AGGIORNAMENTI COSTANTI E FREQUENTI?

Sì No

Indicare il social network utilizzato e l'indirizzo della pagina/profilo attivato:

IL PROGETTO PREVEDE L'ATTIVAZIONE DI GRUPPI INTERNI DI AUTOAIUTO O DI SPORTELLI DI ASCOLTO, ANCHE ATTRAVERSO CONVENZIONI CON ALTRI SOGGETTI, PER FORNIRE SUPPORTO PSICOLOGICO IN CASO DI EVENTI TRAUMATIZZANTI IN CUI GLI ADDETTI DOVESSERO TROVARSI COINVOLTI, IN COERENZA CON L'ART. 19 BIS COMMA 5 DELLA L.R. 24/2003?

Sì No

Specificare l'iniziativa adottata:

L'ENTE LOCALE CHE HA PRESENTATO IL PROGETTO HA AVVIATO ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON IL SISTEMA DI VOLONTARIATO IN COERENZA CON L'ART. 17 SEPTIES CO. 1 E 2 DELLA L.R. 24/2003? (Allegare copia convenzioni sottoscritte o atti di attivazione dei registri dei volontari tenuto dal comando)

Sì No

IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE CHE HA PRESENTATO IL PROGETTO GIA' SOSTIENE L'AZIONE DI GRUPPI DI VICINATO/CITTADINANZA ATTIVA O ALTRIMENTI DENOMINATI IN COERENZA CON L'ART. 17 SEPTIES COMMA 5 DELLA L.R. 24/2003 E CONFORMI AL VADEMECUM "Polizie locali e cittadini attivi", PUBBLICATO SUL SITO REGIONALE?

Sì No

Descrivere la relativa situazione:

PRESSO L'ENTE LOCALE SONO STATE REALIZZATE ATTIVITA' PROMOZIONALI DELL'APP Pronto Polizia Locale (volantini, adesivi nelle zone di ricezione pubblico, produzione di materiale informativo, comunicati stampa, ecc.) NEL CORSO DEGLI ANNI 2018 O 2019?

È ESCLUSA L'AFFISSIONE DEL LOGO SUI VEICOLI DI SERVIZIO IN QUANTO OBBLIGATORIA.

(Le attività dovranno essere documentate)

Sì

No

LA STRUTTURA DI POLIZIA LOCALE HA ATTIVI SPECIFICI PROTOCOLLI CON L'AZIENDA USL INERENTI LE PROCEDURE PER LA GESTIONE E L'ESECUZIONE DI ACCERTAMENTI E TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI?

(Allegare copia del protocollo sottoscritto)

Sì

No

Definire la cronologia dettagliata degli interventi secondo il modello sotto riportato:

Intervento/Attività	Data di termine sviluppo

Elencazione dettagliata delle singole voci di spesa suddivise tra spese correnti e spese di investimento.

DESCRIZIONE SPESE CORRENTI	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
TOTALE SPESE CORRENTI	€ ...

DESCRIZIONE SPESE INVESTIMENTO	IMPORTI (IVA compresa)
	€ ...
	€ ...
	€ ...
	€ ...
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	€ ...

Il richiedente fruisce di altri contributi accordati dalla Regione o da altre Amministrazioni pubbliche per le attività previste dal progetto?

Sì No

Se sì, indicare il concedente, l'ammontare del contributo (anche in percentuale) e le attività finanziate attraverso quel contributo:

Concedente:
Ammontare del contributo:
Attività finanziate attraverso il contributo:
Eventuali note:

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- lettere di collaborazione di altri servizi interni all'Ente, quando il progetto prevede tali forme di collaborazione, redatte secondo quanto riportato all'Allegato D;
- lettere di collaborazione di Corpi o Servizi di polizia locale, quando il progetto prevede tali forme di collaborazione, redatte secondo quanto riportato all'Allegato D;
- nel caso in cui il progetto preveda interventi di potenziamento della rete di radiocomunicazione regionale a standard digitale R3 mediante l'implementazione di siti, dovrà essere prodotta una dichiarazione del responsabile di progetto recante l'impegno ad attenersi alle specifiche tecniche e alle altre prescrizioni impartite da Lepida SpA.

ALLEGATO D

MODELLO DI LETTERA DI COLLABORAZIONE AL PROGETTO

Carta intestata
soggetto aderente

Data

*Spett.le Nome comando di polizia locale
indirizzo
località*

Oggetto: Progetto *nome progetto* .

Dichiarazione di adesione e collaborazione alla realizzazione
del progetto.

.....

al fine di contribuire allo sviluppo ed alla realizzazione degli obiettivi
posti dal progetto di cui all'oggetto, dichiaro di impegnare *nome
dell'ente/servizio/struttura/comando* che rappresento, a svolgere le seguenti
attività:

- 1 -
- 2 -
- 3 -
- ...

Timbro

Firma del Responsabile